

I vestiti delle donne stuprate in mostra contro i violenti «Finiamola con certi alibi»

Si chiama "Com'eri vestita?" l'esposizione che ha aperto i battenti alla Casa delle Donne e che racconta la storia di vittime di violenza sessuale. La peculiarità è che vengono mostrati i vestiti che quelle donne indossavano quando sono state stuprate, per evidenziare come nessuna di loro fosse provocante e che la violenza non è mai giustificabile. **BENATTI / APAG. 14**

Filosofia, si va verso il pienone È già sold out nelle piazze per i big

A una settimana dalla tre giorni a gonfie vele le prenotazioni per le lezioni. Il direttore Francesconi: «Siamo soddisfatti»

Giovanni Balugani

«Come per i grandi concerti, le prenotazioni stanno andando bene e parecchi eventi sono già esauriti».

Con i piedi ben piantati in terra, ma con grande soddisfazione il direttore Daniele Francesconi guarda al prossimo fine-settimana che per Modena, Carpi e Sassuolo significa Festival della Filosofia. Il tradizionale appuntamento culturale che dal 2001 riempie piazze e platee, si ritrova a dover fronteggiare le norme anti-contagio e inevitabilmente qualcosa cambierà.

Non la passione per le conferenze, che resta immutata tanto che se gli eventi in presenza dei big come Recalcati, Cacciari e Galimberti sono già esauriti, si sta andando verso il sold out anche per gli altri ospiti del programma filosofico. Doveroso specificare "in presenza" poiché sarà possibile seguire le lezioni anche in streaming da altre piazze o location. Certo un po' meno affascinante, ma il Covid ha le sue regole.

«Nelle piazze principali - conferma Francesconi - molti eventi sono esauriti. Specialmente alcune conferenze di particolare richiamo

dei relatori che storicamente hanno sempre avuto maggiore richiamo (i big di cui sopra, ndr): tuttavia per consentire alla maggior fetta possibile di pubblico di seguirli, verranno non solo trasmessi nella città dove si tiene la lezione, ma anche nelle altre due. E posso dire che addirittura stanno andando esauriti in tutte e tre le città».

Una sorta di multivision per accontentare tutto il pubblico. Ma Francesconi lancia un messaggio per chi non è riuscito a trovare posto in presenza: «Controllate fino all'ultimo il sito del Festival

poiché può capitare che vi siano disdette e che si liberino posti».

Ricordiamo che per accedere alle piazze è necessario prenotare tramite il portale web e accreditarsi, anche se si decide di seguire le lezioni in streaming.

«Il programma è vasto e ampio - conclude Francesconi - E quindi al pubblico dico che, nell'eventualità in cui non si trovi posto a determinate lezioni, vi è la possibilità di consultare il programma creativo e l'elenco delle mostre per scovare e seguire appuntamenti ugualmente interessanti».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno degli eventi delle passate edizioni del Festival Filosofia

